

Questi vigneti li dovete considerare come un terreno abbandonato; dovete vigilarli, ma non distruggerli.

In questo modo avrete raggiunto lo scopo che si propaghi la coltura delle viti americane, e che si possa con animo sicuro affrontare e combattere questo pericolo immenso che minaccia tutta l'Italia, cioè la fillossera.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro d'agricoltura e commercio.

Guicciardini, ministro d'agricoltura e commercio. Due sole parole perchè consento pienamente a quanto ha detto l'onorevole relatore.

Il programma del Governo, in questo doloroso argomento, rimane invariato, perchè avvalorato dal parere delle persone più competenti, e anche dai consigli dell'esperienza.

Si applicherà il metodo distruttivo dappertutto dove questo metodo è tempestivo ed utile; dove questo metodo non può applicarsi si promuoverà la diffusione delle viti americane. Quindi, in fatto di programma, nessuna innovazione; quello che si è fatto fino ad ora si seguirà anche per l'avvenire.

Alcuni quesiti speciali mi hanno rivolto gli onorevoli Molmenti, Ferrero di Cambiano e Panattoni.

Rispondo che, fra due o tre giorni, si deve adunare la Commissione consultiva della fillossera, la quale dovrà dire il suo parere anche sugli argomenti sui quali essi hanno richiamato la mia attenzione. Quando avrò avuto il parere della Commissione, provvederò in conformità dell'indirizzo che il Governo intende dare a questo ramo di servizio.

Risposta poco dissimile io debbo dare all'onorevole Ottavi, il quale mi domandava che cosa intendo fare per dirimere il conflitto sorto fra il presidente della Commissione di viticoltura di Novara e il presidente del Consorzio Subalpino.

Fortunatamente queste due egregie persone fanno parte della Commissione consultiva della fillossera.

Profitteranno, spero, di questa circostanza per esporre le loro ragioni a quel Consesso, il quale decidendo la controversia suggerirà i modi più opportuni per tener lontano dal Piemonte il flagello che lo minaccia.

L'onorevole Aguglia ha fatto varie domande, alle quali ha già risposto il relatore: ed io mi unisco alle sue dichiarazioni.

Il relatore, però, non ha risposto alla rac-

comandazione dell'onorevole Aguglia concernente l'istituzione di un barbatellaio nel Lazio, ed io prendendo atto della raccomandazione gli dichiaro che, per quanto sarà possibile, procurerò di soddisfare ai suoi desiderii.

Un'altra questione ha sollevato l'onorevole Ruggeri.

Gli osservo che trattasi di un quesito tecnico già risoluto dalla Commissione fillosserica e, naturalmente, in materia essenzialmente tecnica, bisogna che io deferisca al parere della Commissione medesima.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cocito.

Cocito. Dirò una sola parola. Ricevo ora un giornale, *La voce del Lago Maggiore*, il quale riporta la notizia, presa dal *Corriere di Novara*, che è stato scoperto dal professore Giovanni Nava un sostituto al solfato di rame: la *Creolina solforata*.

Si parla di esperimenti, e si parla di una Commissione che deve esaminare questo prodotto.

Io vorrei richiamare l'attenzione del Governo intorno a questa notizia, affinché, se vera, si sostituisca questo nuovo trovato al solfato di rame. (*Interruzioni*).

Presidente. Va bene, il ministro studierà e provvederà.

Ottavi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ma non posso lasciarla parlare due volte.

Ottavi. Ma come interrogante ho diritto di rispondere.

Presidente. Non posso lasciarla parlare. È il regolamento che si oppone.

Ottavi. Allora presenterò una nuova interrogazione questa sera stessa.

Presidente. Intanto rimane approvato il capitolo 103.

Capitolo 104. Spese per l'istituzione di scuole pratiche di agricoltura, lire 4,200.

L'onorevole Aguglia ha facoltà di parlare.

Aguglia. Io non mi faccio illusioni intorno alla risposta che mi si darà a quello che sto per domandare.

Io chiedo al ministro se egli, nella sua coscienza di agricoltore e di ministro di agricoltura, crede proprio che questa somma di 4,000 lire sia sufficiente per uno scopo così importante e così utile per il Paese, quale è quello dell'istituzione di scuole pratiche di agricoltura.